



Comune di Roverè della Luna

Provincia di Trento

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 COLLABORATORE TECNICO, CATEGORIA C - LIVELLO EVOLUTO - 1° POSIZIONE RETRIBUTIVA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO: CRITERI DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

CRITERI DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice del concorso in oggetto nominata con deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 11.04.2024 ha determinato i criteri e le modalità da seguire nella valutazione delle prove concorsuali, stabilendo quanto di seguito indicato, a norma del bando di concorso e ai sensi della vigente normativa.

"Estratto del verbale n. 1 del 16.04.2024"

C) CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

Gli aspiranti ammessi a sostenere la prova dovranno presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per la prova scritta la Commissione produce tre prove consistenti ciascuna in cinque quesiti a cui rispondere, del cui testo dovrà essere data preliminare lettura ai candidati.

Le tracce delle prove verranno chiuse in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte. Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenenti i temi, sarà invitato un candidato ad estrarne a sorte una.

I temi, firmati da ciascun Commissario e dal Segretario, verranno allegati al verbale.

I candidati svolgeranno il tema estratto a sorte.

Il tempo complessivo assegnato per lo svolgimento della prova sarà pari a 3 ore.

Non è consentito l'uso di testi o ausili vari.

I candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo.

Non è ammesso l'uso di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili, che durante lo svolgimento della prova dovranno essere spenti e lasciati in vista. È vietato l'uso di auricolari.

Non è permesso ai concorrenti di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, salvo che con i componenti la Commissione giudicatrice.

I candidati possono abbandonare definitivamente la sala ove si svolge la prova in qualsiasi momento, dopo aver consegnato la prova.

Tuttavia almeno due candidati devono essere contemporaneamente presenti nella sala stessa.

Non sono ammessi segni che possano far identificare il concorrente, pena l'esclusione dalla prova e dal concorso.

Il concorrente che contravverrà alle predette disposizioni sarà escluso dal concorso.

La Commissione giudicatrice curerà l'osservanza delle disposizioni stesse ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

A tale scopo, almeno due dei commissari, oppure uno di essi e il segretario, dovranno trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Ai concorrenti saranno consegnate:

- una penna a sfera ad inchiostro nero;
- un cartoncino sul quale andrà scritto cognome, nome, luogo e data di nascita;
- una busta piccola, nella quale inserire il cartoncino compilato, da inserire poi nella busta grande;
- una busta grande nella quale inserire i temi;
- un bustone nel quale inserire la busta grande e la busta piccola.

Il candidato, dopo aver svolto la prova, metterà l'elaborato, senza apporvi sottoscrizioni o segni identificativi, nella busta grande. La busta grande insieme alla busta piccola contenente cartoncino con il proprio nome e cognome, luogo e data di nascita, dovranno essere inserite in un bustone.

Il bustone verrà chiuso e andrà consegnato ad uno dei Commissari presenti, il quale apporrà trasversalmente sulla busta in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta, il timbro del Comune.

I bustoni saranno opportunamente mescolati.

Il bustone suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione quando si procederà alla valutazione degli elaborati.

La Commissione inizierà la correzione dagli elaborati procedendo alla numerazione di ciascuna busta e del bustone con un numero progressivo. La Commissione procederà alla correzione dell'elaborato, contenuto nella busta grande.

Per ottenere l'accesso alla prova orale sarà necessario il raggiungimento del punteggio minimo richiesto pari a 24/40.

D) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Per la valutazione della prova scritta la Commissione terrà conto dei seguenti elementi di giudizio:

- a) capacità del candidato di inquadrare l'oggetto dei quesiti richiesti;
- b) completezza della risposta rispetto a tutti gli argomenti o aspetti posti dal quesito;
- c) chiarezza, logicità, precisione e correttezza formale del contenuto;
- d) capacità di analisi evidenziando i riferimenti normativi.

Il criterio a) e b) riguarda la capacità di individuare gli aspetti teorici, giuridico e pratici rispetto ai quesiti proposti.

Il criterio c) comporta di considerare la struttura complessiva dell'elaborato sotto il profilo della coerenza logica dello sviluppo del ragionamento, della completezza dell'esposizione degli argomenti trattati, della chiarezza tecnica e precisione di linguaggio.

Il criterio d) riguarda la capacità di analisi e la conoscenza dei fondamenti legislativi che regolano le materie oggetto della prova scritta.

I giudizi dei commissari vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 40/40 esprimendo così il giudizio unitario sulla prova.

FASCE DI PUNTEGGI	
da 0 a 2,99	Prova non svolta o priva degli elementi minimi per la sua valutazione, fuori argomento o con gravi errori
da 3,00 a 4,99	Prova che denota evidenti lacune o errori e/o un alto livello di confusione nella conoscenza della materia e/o elementi insufficienti
da 5,00 a 5,99	Prova che affronta gli argomenti con lacune o errori e che denota mediamente un livello di confusione nella conoscenza della materia e/o elementi non sufficienti
da 6,00 a 6,99	Prova complessivamente sufficiente, con trattazione dell'argomento pertinente ma appena adeguata senza particolari approfondimenti
da 7,00 a 7,99	Prova dalla quale si rileva una buona preparazione ed un inquadramento chiaro della materia con spunti di analisi interessanti, anche se alcuni degli argomenti trattati non sono affrontati in modo non del tutto approfondito.
da 8,00 a 8,99	Prova che denota uno sviluppo degli argomenti proposti più che buono, con padronanza della materia e spunti di analisi personale oltre che una più che buona conoscenza ed inquadramento degli argomenti trattati.
da 9,00 a 10	Prova che evidenzia un ottimo inquadramento degli argomenti proposti, con esposizione esaustiva dei vari aspetti connessi all'argomento trattato affrontati con logica ed approfondimento critico.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che raggiungeranno un punteggio minimo di 24/40.

E) CRITERI DI SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Gli aspiranti ammessi a sostenere la prova dovranno presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'ordine con il quale i candidati svolgeranno la prova orale sarà in ordine alfabetico.

Per la prova orale la Commissione stabilisce che avrà la durata minima di 20 minuti.

Verranno predisposti dalla Commissione 4 gruppi di domande, nei quali saranno raggruppate le materie previste dal bando, e ciascun candidato sorteggerà una domanda di ciascun gruppo.

Ogni Commissario potrà chiedere approfondimenti o integrazioni.

I giudizi dei 4 commissari vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 40/40 esprimendo così il giudizio unitario sulla prova.

Nello specifico saranno valutati:

- a) conoscenza delle materie oggetto d'esame;
- b) la proprietà del linguaggio utilizzato;
- c) la correttezza e completezza della risposta;
- d) i riferimenti normativi alla legislazione nazionale, regionale e provinciale
- e) la capacità di affrontare casi specifici e risolvere problematiche operative

Il candidato che non raggiungerà la votazione minima di 24/40 non conseguirà l'idoneità.

FASCE DI PUNTEGGI	
da 0 a 2,99	Prova non svolta o priva degli elementi minimi per la sua valutazione, fuori argomento o con gravi errori
da 3,00 a 4,99	Prova che denota evidenti lacune o errori e/o un alto livello di confusione nella conoscenza della materia e/o elementi insufficienti
da 5,00 a 5,99	Prova che affronta gli argomenti con lacune o errori e che denota mediamente un livello di confusione nella conoscenza della materia e/o elementi non sufficienti
da 6,00 a 6,99	Prova complessivamente sufficiente, con trattazione dell'argomento pertinente ma appena adeguata senza particolari approfondimenti
da 7,00 a 7,99	Prova dalla quale si rileva una buona preparazione ed un inquadramento chiaro della materia con spunti di analisi interessanti, anche se alcuni degli argomenti trattati non sono affrontati in modo non del tutto approfondito.
da 8,00 a 8,99	Prova che denota uno sviluppo degli argomenti proposti più che buono, con padronanza della materia e spunti di analisi personale oltre che una più che buona conoscenza ed inquadramento degli argomenti trattati.
da 9,00 a 10	Prova che evidenzia un ottimo inquadramento degli argomenti proposti, con esposizione esaustiva dei vari aspetti connessi all'argomento trattato affrontati con logica ed approfondimento critico.

La Commissione stabilisce che il candidato supererà la prova orale qualora ottenga un punteggio di almeno 24/40.

Il punteggio finale del concorso è determinato dalla somma del punteggio conseguito nelle due prove d'esame scritta e orale espresso in ottantesimi.

Sarà raggiunta L'IDONEITÀ nel concorso ottenendo un punteggio minimo in entrambe le prove scritta e orale di 24/40.

IL PRESIDENTE
F.to *dott.ssa Paola Gallina*